India: il boom del mercato del vino

scritto da Veronica Zin | 23 Agosto 2024



Il mercato vinicolo indiano sta vivendo una trasformazione senza precedenti, con un **boom di interesse** e produzione che non ha eguali nella storia recente del paese.

Per approfondire questo fenomeno, abbiamo intervistato **Nikhil Agarwal**, fondatore di *All Things Nice* e co-organizzatore di ProWine India, uno degli eventi più attesi nel settore.

Qual è l’andamento attuale del mercato vinicolo in India e quali sono i fattori chiave che stanno contribuendo al suo sviluppo?

Il vino in India è un fenomeno relativamente nuovo. Fino a venti anni fa, era una bevanda riservata alle persone più abbienti, ma oggi sta guadagnando popolarità e iniziamo anche

a produrre vino **localmente**.

Storicamente, l'India era un paese dove si preferivano gli ***spirit***, ma questo sta cambiando rapidamente.

È importante considerare che l'India conta una popolazione di quasi 1,5 miliardi di persone e, grazie allo sviluppo economico, ci sono sempre più indiani che si concedono viaggi all'estero: attualmente il 10% di indiani che viaggia e scopre nuove culture culinarie rappresenta 1,5 milioni di **potenziali nuovi clienti** per il vino.

L'India è oggi l'economia a crescita più rapida al mondo e questo si riflette anche nella **disponibilità e nella varietà di vini sul mercato**. Ora si trovano vini provenienti da tutto il mondo, con una particolare abbondanza di vini italiani provenienti da regioni come Toscana, Piemonte, Veneto, Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Sicilia e Trentino Alto Adige.

Inoltre, al momento, ci sono più vini italiani che francesi in India, e la proiezione è che nei prossimi 5-10 anni il numero di consumatori di vino potrebbe **superare i 50 milioni**.

Leggi anche: [Mercato vino India: troppo promettente per essere ignorato]

Quali sono le ragioni principali che hanno contribuito a questa crescita esponenziale del mercato vinicolo in India?

La pandemia di COVID-19 ha avuto un impatto significativo sul consumo di vino in India. Con la chiusura di bar, ristoranti e hotel, i consumatori indiani hanno iniziato a comprare vino nei negozi al dettaglio, dove i prezzi sono **nettamente inferiori** rispetto ai locali.

Questo ha permesso alle persone di acquistare bottiglie più costose e di **qualità superiore**.

Inoltre, durante la pandemia, molti hanno aumentato il consumo di bevande alcoliche e, per questo motivo hanno cercato varianti più **leggere** rispetto ai tradizionali *spirit*.

Di conseguenza è incrementato non solo il consumo di vino, ma anche la sua **popolarità**.

È interessante notare che, grazie a questi cambiamenti, oggi nei ristoranti indiani c'è quasi sempre un ***sommelier*** di riferimento e si stanno sviluppano **programmi accademici dedicati al vino**. Immagino che questo possa non fare scalpore in occidente, ma per l'India è un enorme passo avanti che testimonia quanto questo mercato sia ancora un terreno incolto, ricco di potenzialità.

La fiera ProWine India a Mumbai prevede un programma denso di conferenze e incontri, offrendo un punto di contatto cruciale per il settore vinicolo e degli *spirit* in India.
Wine Meridian sarà presente alla fiera di Mumbai l'8 e 9 novembre 2024 con una collettiva di otto aziende che avranno la possibilità di comprendere le dinamiche di un mercato in rapida crescita come quello indiano.

Per partecipare o per maggiori informazioni, contatta subito redazione@winemeridian.com.